

## Verbale n. 8

Il giorno 7 del mese di Giugno presso i locali di via Baracca alle ore 15:00 si è riunito il CdI convocato a mezzo mail del 23/05/2019, per trattare i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Delibera utilizzo Auditorium di via Quintavalle da parte della scuola Il Piccolo Paradiso;
2. Delibera innalzamento tetto spesa del 10% libri di testo;
3. Delibera criteri formazione classi prime a.s. 2019/20;
4. Delibera criteri di assegnazione dei docenti alle classi, sezioni e plessi a.s. 2019/20;
5. Valutazione dei docenti, articolo 1 comma 126 Legge 107/15: Bonus premiale 2018/19;
6. Piano Annuale Inclusione: proposte di integrazione;
7. Informativa e delibera progetto promosso dall'ADICONSUM ( contro la pirateria e la contraffazione);
8. Condivisione illustrazione compito di realtà;
9. Permanenza alunni disabili ;
10. Organico dell'Autonomia A.S. 2019/20;
11. Manifestazioni ed eventi di fine Anno Scolastico;
12. Richiesta di proroga PON FSE " CITTADINANZA EUROPEA", " CITTADINANZA GLOBALE" e completamento 2 moduli del PON FSE " ORIENTAMENTO".
13. Criteri di selezione reclutamento esperti, tutor, progettista, valutatore, figura di supporto al coordinamento, alunni, genitori PON FSE " CITTADINANZA EUROPEA", " CITTADINANZA GLOBALE";
14. Delibera conto consuntivo;
15. Variazioni di bilancio;

### Sono presenti

Il DS, prof.ssa Giuseppina Nugnes, la DSGA Migliaccio

Per la componente docente sono presenti:

le docenti: Capuano, Caputo, Cirillo, Iuso, Marrazzo, Saviano;

per la componente ATA i Sigg. Mormile;

Il Dsga Migliaccio Maria;

Per la componente genitori sono presenti:

La sig. De Rosa Giovanna, il sig. Innacolo Fabio, la sig. Marrazzo Maria

Presiede il sig. Innacolo Fabio, funge da verbalizzante la prof. ssa Capuano

Constatata la presenza del numero legale dei partecipanti, il presidente dichiara valida e aperta la seduta.

### DELIBERA N. 71

1.odg.Delibera utilizzo Auditorium di via Quintavalle da parte della scuola Il Piccolo Paradiso;

Il DS chiede al CdI di concedere l'auditorium di Quintavalle alla scuola Il Piccolo Paradiso;

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

### DELIBERA N. 72

2.odg.Delibera innalzamento tetto spesa del 10% libri di testo;

Il Ds Spiega al CdI che il tetto di spesa dei libri di testo se al primo anno riesce ad essere contenuto, negli anni successivi sfiora la spesa minima, pertanto si chiede al CdI di innalzare il tetto di spesa dei libri del 10%;

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

### DELIBERA N. 73

3.odg.Delibera criteri formazione classi prime a.s. 2019/20;

Il Ds illustra i **Criteri di formazione delle classi prime:**

#### Scuola dell'infanzia

Nella composizione delle sezioni si rispettano i seguenti criteri:

1. Composizione di sezioni omogenee di età nei vari plessi ove è possibile;
2. Equità numerica tra i sessi;

3. Pari suddivisione degli alunni per semestre di nascita;
  4. Equa distribuzione nelle sezioni dei bambini problematici e dei casi sociali rilevati o segnalati;
  5. Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
  6. Inserimento in sezioni diverse di gemelli e fratelli, salvo richiesta esplicita dei genitori;
  7. In ciascuna sezione non può essere presente, salvo casi eccezionali, più di un alunno portatore di handicap.
- Nel caso in cui il numero di richieste per un plesso è superiore a quello delle disponibilità oltre al rispetto dei criteri sopradescritti si procede in una fase propedeutica a rispettare i seguenti criteri per la scelta del plesso:

1. Viciniorietà al plesso della residenza dell'alunno;
2. Richiesta inserimento aventi diritto plesso frequentato da fratelli/sorelle in corso;
3. Alunni con residenza in altri comuni;
4. Sorteggio a parità di condizioni.
5. Figli di lavoratori nella scuola
6. Lista di attesa per gli anticipatari

Le iscrizioni nel corso dell'anno seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti nelle sezioni e la valutazione, a cura del Dirigente Scolastico dell'eventuale problematicità dei soggetti inseriti e da inserire.

### **Scuola primaria**

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. Distribuzione degli alunni in modo proporzionale ;
2. Suddivisione della classe in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile;
3. Suddivisione equa degli alunni anticipatari
5. Formazione di gruppi equilibrati rispetto alla capacità/livello di apprendimento/comportamento previo parere degli insegnanti della scuola dell'infanzia;
6. Formazione di micro gruppo con le richieste incrociate da parte dei genitori
7. Assegnazione dei fratelli e/o gemelli a classi diverse, salvo richiesta scritta dei genitori, motivata e giustificata;
8. Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento (gli alunni con disabilità o con DSA certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo anche il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue lo studente).
9. In ciascuna classe non può essere presente, di norma, più di un alunno portatore di handicap salvo casi eccezionali.
10. Distribuzione proporzionatamente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
11. Per la distribuzione degli alunni provenienti dai diversi comuni/scuole infanzia paritarie si delega il Dirigente a valutare le richieste, le disponibilità e la formazione del gruppo per una efficace distribuzione in deroga ai precedenti requisiti.
12. Appartenenza al bacino di utenza
13. Figli di lavoratori nella scuola

Le richieste dei genitori sono prese in considerazione compatibilmente con i criteri indicati.

Le iscrizioni alle classi seconde, terze, quarte, quinte oppure ad anno scolastico inoltrato rispettano il criterio dell'equilibrio numerico e sono disposte dal Capo d'Istituto sentito il parere dei docenti interessati.

L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi, durante l'anno scolastico, seguirà i seguenti criteri:

1. verifica di disponibilità di posti nella scuola richiesta dalla famiglia;
2. assegnazione dell'alunno alla classe meno numerosa, tenuto conto di eventuali situazioni problematiche .

In caso di riorganizzazione delle classi non iniziali con sdoppiamento o accorpamento, si procederà in modo da limitare al massimo i disagi agli alunni e conseguire risultati ottimali nell'organizzazione dell'attività didattica. Sarà cura del DS assegnare il docente alla classe prima che sarà diverso da quello uscente dallo sdoppiamento o accorpamento classi dal momento che è interrotta la continuità.

In tal caso il DS terrà conto del lavoro svolto e delle competenze possedute dai docenti.

### **Scuola secondaria di 1° grado**

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. Suddivisione della classe in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile ed età;
2. Formazione dei gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola primaria, tenendo conto, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e/o degli elementi segnalati dai relativi docenti, di:
  - a. alunni con problemi cognitivi, comportamentali, di relazione;
  - b. comportamento in classe con i compagni e con gli insegnanti;
  - c. rendimento scolastico nelle varie discipline;
  - d. competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati nel corso della scuola primaria;
  - e. potenzialità da sviluppare;
  - f. livello culturale delle famiglie;

3. Richiesta inserimento aventi diritto sezione frequentata da fratelli
4. Formazione di micro gruppo con le richieste incrociate da parte dei genitori
5. Inserimento alunni diversamente abili/DSA/BES, stranieri, nel rispetto della normativa vigente;
6. Per la distribuzione degli alunni provenienti dai diversi comuni/scuole primarie paritarie si delega il Dirigente a valutare le richieste, le disponibilità e la formazione del gruppo per una efficace distribuzione in deroga ai precedenti requisiti.
7. In ciascuna classe non può essere presente, di norma, più di un alunno portatore di handicap salvo casi eccezionali. Eventuali spostamenti tra classi prime richieste dai genitori saranno effettuati dal dirigente scolastico sentite le motivazioni addotte dai proponenti.
8. Appartenenza al bacino di utenza salvo esigenze motivate da parte delle famiglie
9. Figli di lavoratori nella scuola

In caso di riorganizzazione delle classi non iniziali con sdoppiamento o accorpamento, si procederà in modo da limitare al massimo i disagi agli alunni e conseguire risultati ottimali nell'organizzazione dell'attività didattica. Completate le operazioni necessarie per la formazione delle classi prime non sarà più possibile operare nessuno spostamento, **salvo errori materiali evidenti o situazioni nuove di seria gravità.**

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

#### **DELIBERA N. 74**

4.odg.Delibera criteri di assegnazione dei docenti alle classi, sezioni e plessi a.s. 2019/20;

Il Ds mostra al Cdi i criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

L'assegnazione del personale docente alle classi, sezioni staccate e plessi è effettuata dal dirigente Scolastico , in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgvo 297/94, dal D.Lgvo.165/01 e dal D.M. n°37 del 26 marzo 2009 e dalla L. 107/15

Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. Il D.Lgs. 150/09 ha conferito al Dirigente Scolastico autonomi poteri nell'organizzazione del lavoro del personale.

L'atto finale, di competenza esclusiva del D.S., fa quindi riferimento a criteri e proposte degli organi collegiali, cui il Dirigente può derogare, secondo propria discrezionalità e autonomia, che esercita, dando opportune motivazioni delle scelte effettuate. Tempi Di Assegnazione: inizio settembre;

#### **CRITERI**

##### **-CONTINUITA'**

- Esame della situazione in concreto ( disponibilità dei posti e delle classi posizione dei singoli docenti da assegnare)
- L'assegnazione dei docenti alle diverse classi avviene all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno scolastico.
- Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruizione di personale stabile. Particolare attenzione all' assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni con bisogni educativi specifici.
- Per le assegnazioni annuali di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica sulla classe, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio. La continuità didattica sulla classe o sulla sezione non può essere quindi, fatta valere quando siano intervenute situazioni di incompatibilità , opportunamente documentate.
- Vicinanza della sede di servizio con il luogo di residenza per i docenti disabili,
- Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità, le competenze specifiche, le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente.
- Le comprovate attitudini professionali saranno anche criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano strategie specifiche.
- L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria d'Istituto non sarà assunto come criterio principale , poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili ai piani di miglioramento dell'offerta , pertanto non è criterio vincolante ma il criterio della competenza.
- Il Dirigente Scolastico assegna le risorse part time sulla base delle necessità dell'offerta formativa
- Per esigenze organizzative e di servizio, il Dirigente può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di uno o più docenti, motivandola all'interessato;
- Il Dirigente Scolastico ha facoltà di valutazione e decisione in merito a situazioni particolari e problematiche.
- Nell'assegnazione alle classi e/o ai plessi il DS può derogare dai criteri definiti al fine di garantire l'organizzazione funzionale del servizio scolastico, fornendo comunque adeguata motivazione agli interessati

#### **LE RICHIESTE DEI DOCENTI E ASSEGNAZIONE AI PLESSI**

Nell'assegnazione ai plessi a fine di assicurare il migliore andamento del servizio scolastico si terrà conto delle specifiche competenze professionali. I docenti in servizio in ciascun plesso dell'Istituto vengono assegnati con

precedenza nella sede ove hanno già prestato servizio, a meno di richiesta di mobilità del singolo docente e/o eventuali opportunità di spostamento, opportunamente valutate dal Dirigente scolastico. L' accoglimento della domanda, entro il 30 giugno, è condizionata dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo. Pertanto, lo spostamento di un docente da un plesso all'altro o da una classe ad un'altra su richiesta motivata da esigenze didattiche del docente stesso o su decisione del DS, può avvenire anche in deroga al criterio della continuità didattica ma è condizionata dalla disponibilità del posto richiesto, solo su posti liberi e su valutazione del DS che per ragioni contingenti può non accogliere la domanda del proponente.. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli dell'anno in corso.

Il Dirigente Scolastico, quale responsabile per legge dell'assegnazione dei Docenti alle classi, opererà nel rispetto della normativa generale e di settore distribuendo equamente le competenze professionali nella scuola per una migliore offerta formativa rispettando il criterio della continuità, salvo casi eccezionali. Pertanto il Dirigente Scolastico avrà cura di individuare all'interno dell'organico dell'autonomia quei docenti la cui esperienza, le cui attitudini, la cui professionalità siano garanzia della migliore risposta possibile alla domanda formativa degli studenti. In tale ottica è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza, motivazione o aspirazione dei singoli docenti.

Riassumendo: Per tutti e tre gli ordini di scuola è prioritario il criterio della continuità e della competenza. La graduatoria d'Istituto non è elemento fondante. L'anzianità di servizio non sarà assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta e, quindi, non permettere il raggiungimento dell'obiettivo primario indicato dall'Organo di Indirizzo. Pertanto, non è criterio vincolante.

Il Dirigente scolastico potrà, quindi, derogare dal suddetto criterio di continuità in merito a situazioni particolari e problematiche di incompatibilità ambientale e relazionali tra docenti, famiglie ed alunni che possano arrecare pregiudizio per la scuola o comportare perdite di iscrizioni;

In presenza di gravi e comprovati motivi connessi alle esigenze del servizio, il Dirigente Scolastico può, con atto motivato e dandone conoscenza ai docenti interessati, disporre la mobilità dei docenti fra plessi diversi in deroga ai criteri. I tempi di assegnazione sono destinati a settembre;

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

5.odg.Valutazione dei docenti, articolo 1 comma 126 Legge 107/15: Bonus premiale 2018/19;

Il Ds espone quali sono i criteri per l'assegnazione del bonus premiale:

Si rammenta che la valutazione è a domanda. Il Ds può decidere di attribuire una quota del bonus anche ai docenti che non hanno prodotto richiesta e ritenuti meritevoli secondo quanto previsto dalla norma così come può decidere di respingere la domanda di chi ne fa richiesta perché ritenuto non meritevole. I criteri aggiunti sono quelli dell'anno precedente:

Verranno assegnate ulteriori premialità:

- ai docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, nello specifico, di Italiano e Matematica, che raggiungono notevoli risultati nelle prove INVALSI, superiori alla media nazionale, al sud e alla Campania, una premialità di 5 punti;

- Saranno beneficiari della stessa premialità tutti gli altri docenti dell'Istituto che avranno riconoscimenti a livello locale, regionale, ministeriale, nazionale ed internazionale;

- ai docenti tutti, inoltre, sarà data un'ulteriore premialità, per un massimo di 2 punti, per coloro che nell'arco dell'anno scolastico 2018/19, registreranno meno di 5 giorni di assenza (malattia inclusa)

- Saranno presi in netta considerazione tutti i docenti facenti parte di commissioni, gruppi di lavoro (Coordinatori, segretari, capo dipartimenti, commissione elettorale, formazione classi, comitato, segretari...)

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

**DELIBERA N. 75**

6.odg.Piano Annuale Inclusione: proposte di integrazione;

Il Ds chiede al CdI di prendere visione del piano annuale di inclusione;

**DELIBERA N. 76**

7.odg.Informativa e delibera progetto promosso dall'ADICONSUM (contro la pirateria e la contraffazione);

Il Ds espone al CD che esiste la possibilità di fare formazione sulla lotta alla pirateria e alla contraffazione, il corso è indetto dall'Adiconsum, associazione nazionale per la difesa dei consumatori conduce il progetto "PeersSay NO" in

materia di educazione alla difesa della Proprietà Intellettuale, rivolto ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado: è focalizzato sulla lotta alla pirateria e alla contraffazione.

L'obiettivo è quello di far capire ai giovanissimi quanto importante sia la protezione dell'approprietà intellettuale per la ricerca scientifica e medica, per il progresso tecnologico, per la produzione culturale, la moda, il design, l'intrattenimento, il Made in Italy. Con attenzione amostrare il legame dei concetti di Proprietà Intellettuale con il vissuto quotidiano, si insegna ai ragazzi:

- come distinguere i prodotti veri da quelli contraffatti, quali sono le differenze ed i rischi in termini di salute e sicurezza per l'utilizzatore finale, quali sono gli impatti sulla società, come la malavita organizzata prospera sulla contraffazione;

- cosa è la pirateria, perché va combattuta da tutti, quali insidie nasconde per chi viaccede, come accedere a contenuti legali (musica, film, software, videogiochi) gratuitamente o a prezzi accessibili.

Ai docenti, sono offerti una formazione di base e strumenti di approfondimento temaper tema, ma anche ausili didattici e suggerimenti per l'inserimento dell'educazione alla tutela della PI nella didattica curricolare (ad esempio nella storia, geografia, storia dell'arte, scienze e tecnologia, economia, educazione musicale, informatica, educazione tecnica, educazione fisica ecc.).

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

8.odg. Condivisione illustrazione compito di realtà;

Il D.S. comunica che le presentazioni dei compiti di realtà dei ragazzi sono andati bene dal 3 al 5 giugno sono stati rappresentati e mostrati ai genitori i lavori svolti dai ragazzi e dai bambini della primaria;

#### **DELIBERA N. 77**

9.odg. Permanenza alunni disabili;

Il DS comunica al CdI che solamente per un'alunna P.M. è stato stabilito dal consiglio di classe e dai genitori che permarrà nella classe seconda, scuola secondaria, ancora per un anno;

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

#### **DELIBERA N. 78**

10.odg. Organico dell'Autonomia A.S. 2019/20;

Il DS comunica al CD che abbiamo raggiunto anche per il prossimo anno un buon numero di iscritti, per la primaria si formerà un classe in più, per la secondaria si completa la sez. M, per l'infanzia si formeranno tutte le classi.

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

11.odg. Manifestazioni ed eventi di fine Anno Scolastico;

Il Ds Comunica che dal 30 maggio sono iniziate le manifestazioni di chiusura anno scolastico:

#### **30 MAGGIO**

ore 10:00: Giochi finali del progetto "Sport di classe" - classi IV e V scuola primaria

Cortile Via Baracca

#### **4 GIUGNO**

Ore 16:30 rappresentazione finale classi V C e D

Ore 17:30 rappresentazione finale classe V B

Sede: Auditorium di via Quintavalle

#### **5 GIUGNO**

Ore 16:30 "Festa dei popoli" scuola secondaria di primo grado

Ore 17:30 – Esibizione Orchestra I.C. Matteotti-Cirillo

Sede: Auditorium di via Quintavalle

#### **6 GIUGNO**

Ore 16:30 Canti Prof Troiano

Ore 17:30 rappresentazione finale classe VA

**7 GIUGNO** : Ore 17:00 rappresentazione finale classe IVC

**12 GIUGNO**: Ore 16:30 rappresentazione finale scuola dell'infanzia di Via Quintavalle

**14 GIUGNO**: Ore 16:30 rappresentazione finale scuola dell'infanzia di Via Baracca

## DELIBERA N. 79

12.odg. Richiesta di proroga PON FSE " CITTADINANZA EUROPEA", " CITTADINANZA GLOBALE" e completamento 2 moduli del PON FSE " ORIENTAMENTO".

Il DS comunica al Cdlla richiesta di proroga dei PON FSE " CITTADINANZA EUROPEA", " CITTADINANZA GLOBALE" e il completamento 2 moduli del PON FSE " ORIENTAMENTO".

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

## DELIBERA N. 80

13.odg. Criteri di selezione reclutamento esperti, tutor, progettista, valutatore, figura di supporto al coordinamento, alunni, genitori, figura aggiuntiva PON FSE " CITTADINANZA EUROPEA", "CITTADINANZA GLOBALE";

Il DS condivide i criteri di reclutamento esperti, tutor, progettista, valutatore, figura di supporto al coordinamento, figura aggalunni, genitori PON FSE " CITTADINANZA EUROPEA", "CITTADINANZA GLOBALE":

### Moduli di Cittadinanza Europea:

1. ITALIANI IN EUROPA ( 30 h.) Sc. Sec
2. I CAN (60 h.) Sc. Primaria classi quinte

### Moduli di cittadinanza globale

1. Alimenti...amoci ( Sc. Primaria)
2. Io e il mio territorio( Sc. Secondaria primo grado)
3. Fair play ( sport) Sc. Primaria
4. Ed. all'ambiente PRACTIC AMBIENTE( Sc. Sec p. grado)

## Esperti

Laurea specifica coerente con la tematica del modulo scelto	Votazione fino a 99/100 4 punti Votazione da 100 a/110 a 110/110 8 punti 110/110 con lode 10 punti
Laurea non specifica	Punti 3
Altra laurea	Punti 2
Corsi di formazione MIUR coerenti con il modulo	P. 3 ogni titolo ( max 9 da un minimo di 10 h.)
Corsi di specializzazione coerenti con il modulo	P. 5 ogni titolo ( max 10 con 1500 h. e 60 CFU)
Esperienze pregresse in qualità di tutor in progetti POR/PON affini	Punti 2 per anno ( max 10)
Esperienze come esperto nell'ambito dei progetti POR/PON affini	Punti 5 per anno ( max 20)
Competenze informatiche certificate ( ECDL, EIPASS...)	Punti 3 ogni titolo ( max 6)
Docenza in corsi di formazione	Punti 1 per anno ( max 5)
Pubblicazioni	Punti 3 ogni pubblicazione ( max 9)
Proposta progettuale	Punti 10
Anni di insegnamento scuola ogni ordine e grado	Punti 2 per anno ( max 6)
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	100

## Figura di supporto al coordinamento

Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica	Punti 10
Diploma di Istruzione secondaria	Punti 5
Corsi di perfezionamento /specializzazione / aggiornamento nel campo delle TIC anche certificate dalla stessa IS	P. 1 ( max 5)
Certificazioni informatiche ( ECDL, EIPASS; Mirosoft...)	P. 3 ogni titolo ( max 6)
Anzianità di servizio in codesta IS	P.1 per anno (max 10)
Esperienze come gestore di siti	Punti 10
Esperienze come valutatore , facilitatore per esperienza coordinatore rete in progetti PON/POR	Punti 2 per ogni anno(Max 16)
Esperienza come FS area multimediale e progetti	Punti 5 per anno ( max. 20)
Esperienze nella gestione dei progetti	Punti 2 ( max 6)
Corsi TIC come tutor	Punti 4
Docente TIC come esperto	Punti 8
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	Totale punti 100

## Tutor:

Laurea specifica coerente con la tematica del modulo	Punti 7
Laurea non specifica	Punti 5
Corsi di formazione MIUR coerenti con il modulo richiesto	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Corsi di specializzazione coerenti con il modulo	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Diploma	Punti 4
Esperienze pregresse in qualità di tutor in progetti POR/PON	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Competenze informatiche certificate ( ECDL, EIPASS..)	Punti 3 ogni titolo ( max 6)
Per ogni esperienza di valutatore POR/PON	Punti 3 ( max 9)
Esperienze pregresse in qualità di esperto PON/POR	Punti 6 ( max 12)
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	Totale punti 70
	Totale punti 70

## Valutatore:

Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica	Punti 9
Diploma di Istruzione secondaria	Punti 7
Corsi di perfezionamento /specializzazione / aggiornamento coerenti	P. 2 ( max 6)
Certificazioni informatiche ( ECDL, EIPASS; Mirosoft...)	P. 3 ogni titolo ( max 6)
Anzianità di servizio in codesta IS	P.1 per anno (max 10)
Esperienze come valutatore in progetti PON/POR	Punti 4 per ogni anno(Max 16)
Esperienza come tutor in progetti PON/POR	Punti 5 per anno ( max. 20)
Esperienze come esperto in progetti PON/ POR	Punti 2 ( max 6)
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	Totale punti 80

## Figura aggiuntiva: mediatore culturale

Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica afferente la tipologia del progetto	Punti 10
Diploma di laurea triennale specifica afferente la tipologia del progetto	Punti 5
Titolo riconosciuto dalla regione Campania di Mediatore Culturale	Punti 6
Corsi di perfezionamento /specializzazione / aggiornamento/ dottorato /master.. afferente la tipologia del progetto	P. 1 ( max 8)
Competenze linguistiche certificate	A 10 punti B 15 punti C 20 punti
Progetti e attività realizzati nel campo dell'istruzione e in collaborazione con scuole	Punti 6
Certificazioni informatiche ( ECDL, EIPASS; Microsoft...)	P. 3 ogni titolo ( max 6)
Esperienze come mediazione culturale	Punti 2 per ogni anno(Max 6)
Esperienze nella gestione dei progetti di mediazione	Punti 2 ( max 6)
Docente come esperto mediatore	Punti 2
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	Totale punti 100

## **Personale ATA:**

Per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici si chiederà la disponibilità

## **Alunni:**

1. Possono presentare domanda di partecipazione, gli alunni della nostra Istituzione Scolastica
2. Gli alunni potranno partecipare ad un numero massimo di 1 modulo.
3. In tutti i moduli si favorirà l'iscrizione degli alunni con bassi livelli di competenza o bisognosi di accompagnamento .
4. Alunni che presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio;
5. Alunni che manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico;
6. Alunni che intendono abbandonare il percorso formativo e necessitano di riorientamento
7. Studenti caratterizzati da particolari fragilità tra cui quelli con difficoltà di apprendimento;
8. Per i moduli di lingua italiana e matematica farà fede la segnalazione da parte del docente di disciplina. Per la lingua straniera verranno reclutati alunni con valutazione a partire dal 7/10
9. In caso di domande eccedenti il numero dei posti previsti sarà data priorità agli alunni con particolari bisogni educativi.

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

### **DELIBERA N. 81**

14.odg. Delibera conto consuntivo;

La DSGA Migliaccio comunica che il 30 maggio 2019 sono venuti i revisori dei conti e hanno approvato il conto consuntivo, le somme accertate sono 479.000,00; ricevute 678.000,00.

**Il Consiglio delibera all'unanimità;**

### **DELIBERA N. 82**

15.odg. Variazioni di bilancio;

La DSGA elenca il riepilogo delle variazioni di bilancio, tutte le uscite sono pari alle entrate:

uscite didattiche:	euro 1667,50
viaggio di istruzione:	euro 3.513,00
viaggi e programmi di studio all'estero	euro 2244,00
interessi su tesoreria unica:	euro 0,02
viaggio di istruzione	euro 4418,00
uscite didattiche:	euro 1271,00
installazione distributore automatico	euro 300,00
differenza docente Ruggiero viaggio Turchia	euro 300,00
incassi viaggio istruzione	euro 25.047,00
visite guidate	euro 3049,00
uscite didattiche	euro 3358,00
iscrizioni alunni	euro 515,00

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno da discutere

La seduta è tolta alle 16:00

Il Segretario

F.to Prof.ssa Giuseppina CAPUANO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)

Il Presidente

F.to Sig. Innacolo Fabio

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)